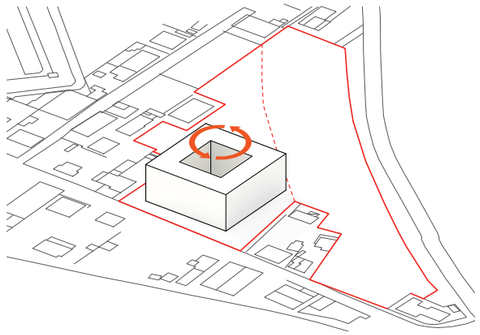
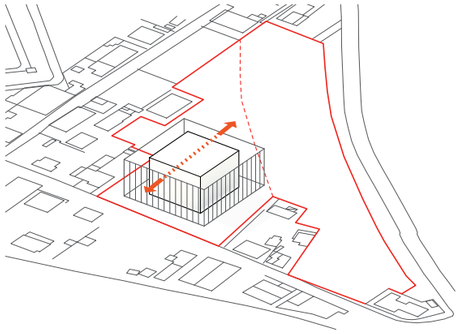
ANALISI DEI SERVIZI DELLE POLARITA' ESISTENTI

Dallo studio del contesto emerge che nel raggio di 400 m dall'area di progetto, esite un' alta percentuale di superficie commerciale libera a discapito di funzioni di aggregazione sociale. Da qui la scelta di pensare ad un economia di servizi e a spazi flessibili sia sotto il punto di vista architettonico che di destinazione d'uso. L'obiettivo è realizzare un edificio aperto e bidirezionale che funga non solo da attrattore sociale, ma soprattutto da scambiatore di relazioni con il contesto.

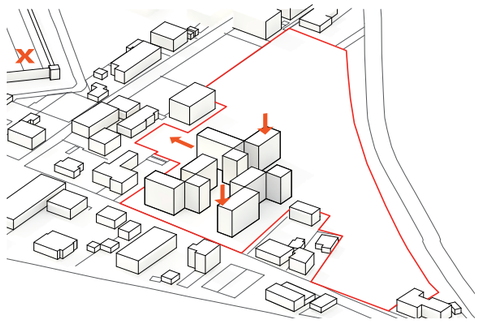
INSERIMENTO VOLUMETRICO



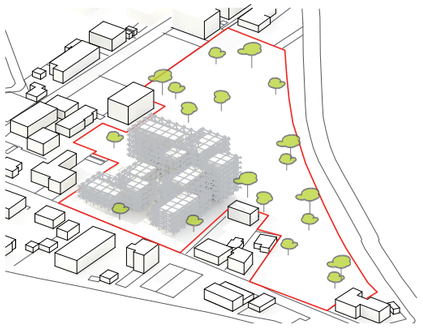
1. La tipologia a corte, nonostante favorisca le relazioni tra i condomini, si presenta come un edificio chiuso rispetto al contesto.
Invertendo il pieno con il vuoto, si sposta lo spazio di aggregazione sul bordo ridefinendolo come un cuscinetto sociale ed uno scambiatore di relazioni tra il contesto e l'edificio.
La progressione della privacy assume una scansione più logica, andando dal pubblico, al semi-privato al privato.



2. Per ricostituire un ritmo sul fronte strada ed un ingresso al parco, l'edificio viene suddiviso in piccoli blocchi così da creare un rapporto diretto con la scala del contesto in cui si inserisce.



3. L'esposizione e le visuali influiscono direttamente sulle altimetrie dell'edificio. Le volumetrie si dispongono secondo 3 gruppi connessi da uno spazio di condivisione nella quale si svolgono le attività della vita collettiva.



4. Il Social Cluster, si inserisce all'interno del tessuto urbano come un edificio aperto e bidirezionale.

VISTA DELL'INGRESSO SU VIA ALENTO